

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

In data 15/06/2022 alle ore 21:30 si è riunita l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione, in prima convocazione. La Presidentessa Donatella Mannuzza, verificato che le presenze superano i due terzi dei componenti, dichiara l'assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare, a norma di legge e di Statuto. L'assemblea è stata convocata, come da disposizioni statutarie, mediante avviso affisso nei locali della sede dal 25/05/2022.

Lo Statuto viene riscritto alla luce delle modifiche apportate; il testo del nuovo Statuto, suddiviso in 15 Articoli, si compone di 8 pagine ed è integralmente riprodotto quale parte integrante del presente verbale.

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

È costituita, nel rispetto del Codice civile e del D. Lgs 117/2017, l'Associazione di Promozione Sociale "Pagliacci ClanDestini - APS". Tale denominazione dovrà essere utilizzata in qualsiasi rapporto con soggetti terzi.

Il gruppo Pagliacci Clandestini nasce a Reggio Calabria e svolge le sue attività di denuncia e sostegno ovunque. Il nome "Pagliacci ClanDestini" riassume la mission del gruppo: ha come riferimento la didattica del clown secondo Jaques Lecoq. Con la parola Pagliacci si vuole ritornare al nome che veniva dato a metà settecento a questo personaggio (solo in seguito il pagliaccio prende il nome di Clown); scomponendo la parola Clan Destini si hanno altri due significati: la parola "Clan" nel contesto calabrese indica l'appartenenza a gruppi malavitosi, in questo caso si vuole dare un nuovo e positivo significato dando una nuova memoria al termine: l'altra parola è "Destini", che rappresenta la magia dell'incontro che si trasforma in un percorso di vita.

È una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, senza scopo di lucro.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Reggio Calabria, in via Vecchia Pentimele 59.

Il consiglio direttivo può trasferire la sede nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, nonché istituire sedi e sezioni staccate in tutto il territorio nazionale. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Articolo 3 - Attività di interesse generale

- a. L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, civile e culturale per l'implemento della qualità sociale, dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della cultura legalitaria. L'Associazione ha lo scopo di promuovere e testimoniare una cultura e un approccio alla vita che privilegino la gioia, l'ottimismo, la fratellanza, la solidarietà, l'integrazione, il pensiero positivo e creativo, con attenzione particolare a chi ha bisogno e/o è svamaggiato. Al fine di ottenere migliori e più duraturi risultati, l'Associazione si può avvalere delle collaborazioni di vari enti, cogestendo iniziative inerenti alle attività che la stessa svolge. Tutti gli scopi e le attività dell'Associazione sono in linea con i principi costituzionali di pari opportunità e di rispetto dell'individuo.
- b. L'Associazione svolge in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, le seguenti attività:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Dlgs 42/2004 e ss mod. int.;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della LG 53/2003 e ss mod. int., nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani;
 - servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del terzo settore;
 - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 125/2014 e ss. mod. int.;
 - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
 - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- c. L'Associazione realizza le suindicate attività mediante le seguenti azioni, indicate a titolo non esaustivo:
- corsi di formazione di volontari pagliacci sociali e pagliacci dottori;
 - attività di clownterapia per l'umanizzazione delle strutture ospedaliere e la diffusione di allegria e gioia presso ospedali, strutture sanitarie e di degenza, anche con il supporto di altre associazioni del medesimo settore;
 - corsi di formazione per i propri Soci che desiderino operare come volontari pagliacci di corsia negli ospedali e organizzazione del tirocinio;
 - corsi di formazione, seminari e stage per i propri Soci che desiderano svolgere attività di sensibilizzatori nelle strade, nelle scuole e ovunque ci sia bisogno di trasformare il disagio in gioia;
 - promozione e realizzazione di progetti per la formazione e l'invio di pagliacci volontari in Paesi in via di Sviluppo nell'ambito di programmi di cooperazione internazionale e missioni umanitarie, per una cultura di integrazione e di pace;
 - conferenze e dibattiti, attività multimediali e video collegate ai progetti sociali in partenariato con altri Enti, Organizzazioni e Associazioni;
 - attività di approfondimento sulle tematiche umanitarie e di ambito transculturale dei paesi in via di sviluppo;
 - utilizzo di tecniche teatrali, cinematografiche e fotografiche per l'intervento diretto verso soggetti svantaggiati;
 - promozione e realizzazione di workshop, corsi di formazione, seminari, stage, laboratori didattici, educativi, pedagogici e manuali, corsi di clown sociale, arti di strada e circensi, altre attività formative rivolte a adulti e bambini;
 - istituzione e la realizzazione di attività di formazione per operatori del sociale e del settore pubblico e privato, utilizzando come strumenti principali la clownterapia, la comicità, le arti circensi e teatrali;
 - istituzione e la realizzazione di attività di formazione per operatori che svolgono attività presso aziende ospedaliere e sanitarie, utilizzando come strumenti principali la clownterapia, la comicità, le arti circensi e teatrali;
 - attività educativa e informativa di strada in quartieri a forte rischio di devianza e di disagio giovanile, rivolte a minori e adulti a rischio in aree e situazioni di disagio in Italia e nel mondo. In particolare, nelle scuole, negli istituti penali minorili, nelle carceri, nelle strade, nelle comunità, in centri aggregativi, comunità, campi rom.

realizzate in autonomia o in collaborazione con Enti, Organismi, Associazioni e Istituzioni dei quali l'Associazione condivide scopi e metodi;

- promozione e gestione di progetti e attività teatrali amatoriali per mettere in scena spettacoli che racchiudano un messaggio di solidarietà, unione e fratellanza;
- promozione, organizzazione e gestione di festival ed eventi culturali utilizzando come strumenti principali il pagliaccio, le arti circensi, di strada e teatrali;
- promozione e sostegno a progetti di clownterapia, clown sociale, arti circensi e teatro educativo, teatro per diversamente abili e teatro sociale, applicati alla cooperazione allo sviluppo e alla cooperazione decentrata;
- organizzazione e gestione di attività culturali e di ricerca: mostre fotografiche, eventi, concerti, forum, tavole rotonde, attività editoriali, studi e ricerche proprie e di terzi, in particolare sui temi della clownterapia e del pagliaccio sociale in Italia e nel mondo;
- attività formative e informative sulla clownterapia e sul pagliaccio sociale nelle scuole in Italia e nel mondo, attraverso progetti e attività scolastiche;
- realizzazione di attività di raccolta fondi per il sostegno delle proprie iniziative, tra cui attività nel settore editoriale, multimediale, audiovisivo e del merchandising;
- sviluppo, anche tramite collaborazioni con altri Enti o Associazioni in Italia e all'estero, di iniziative intese a promuovere e sviluppare principi di solidarismo e di partecipazione democratica alla vita sociale, alla promozione socioculturale di ogni espressione artistica, nonché a valori progressisti e liberali, riconosciuti quale tessuto ideale e fondamentale dell'associazionismo;
- istituzione di sedi secondarie, succursali, uffici, sezioni, sia permanenti che temporanei, per la migliore organizzazione delle attività sul territorio e per la raccolta delle domande di adesione alle singole iniziative;
- svolgimento di qualsiasi altra attività connessa e affine a quelle sopraindicate, comunque utile alla realizzazione degli scopi associativi. Tra queste, a titolo meramente esemplificativo e senza pregiudizio di qualsiasi altra, si indicano: atti di gestione di particolari servizi e iniziative; atti e operazioni di partecipazione alle iniziative idonee a rafforzare e diffondere i principi associativi e in generale, della solidarietà morale dei cittadini; atti necessari a ricevere liberalità da destinarsi al migliore raggiungimento delle finalità associative; adesioni; partecipazioni; collaborazioni; affiliazioni ad altri enti e organismi; che siano in linea con i principi dell'Associazione e favoriscano il conseguimento degli scopi prefissati;
- sperimentare nuovi modelli partecipativi, in ambito locale, nazionale e internazionale, finalizzati a promuovere i diritti di cittadinanza e a rafforzare il senso d'appartenenza di una comunità.

d. L'Associazione può esercitare attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale di cui al presente statuto, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è l'assemblea ordinaria.

Articolo 4 – Soci

a. Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividono gli scopi dell'Associazione e si impegnano a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti Soci è il Comitato Direttivo, su domanda scritta del richiedente, redatta in carta semplice, nella quale dovrà specificare le sue complete generalità. I dati personali raccolti saranno trattati secondo le disposizioni del Dlgs 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e impiegati per le sole finalità dell'Associazione. L'eventuale diniego del

Comitato Direttivo va motivato e l'aspirante socio può entro 60 giorni lavorativi dal diniego, chiedere che l'assemblea si pronunci in merito, in occasione della successiva convocazione. Il Comitato decide sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante socio entro 60 giorni lavorativi. L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro soci.

- b. L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.
- c. L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dai propri associati. Il Socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, avrà eventualmente diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

Articolo 5 - Diritti dei Soci

I Soci aderenti all'Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i Soci hanno diritto di accesso ai libri sociali. Per farlo è necessario inviare una richiesta scritta (via Pec, Email o lettera semplice) indirizzata all'associazione o al comitato direttivo, che dovrà rispondere entro dieci giorni, indicando le modalità con cui sarà possibile consultare i libri sociali. Tutti i Soci hanno diritto di voto.

Articolo 6 - Doveri dei Soci

I Soci svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del Socio verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

All'atto dell'ammissione il Socio si impegna al versamento della quota annuale, nella misura fissata dal Comitato Direttivo e approvata in sede di bilancio dall'assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. La quota associativa è intransmissibile.

Articolo 7 - Recesso/esclusione del Socio

Il Socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Comitato Direttivo.

Il recesso ha effetto immediato.

Il Socio può essere escluso dall'Associazione in caso d'inadempienza dei doveri previsti dall'art. 7 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'esclusione del Socio è deliberata dal Comitato Direttivo. Deve essere comunicata in forma scritta al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea Soci nella prima riunione utile. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 8 - Organi sociali

- a. Gli organi dell'Associazione sono:
 - l'Assemblea dei Soci;
 - il Comitato Direttivo.

- il Presidente.
- b. Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a titolo totalmente gratuito.
- c. Il Presidente e il Comitato sono organi elettivi. L'assemblea li elegge quando è necessario e in ogni caso si procede a elezione ogni tre anni.

Articolo 9 - Assemblea

- a. L'assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'assemblea dei Soci è costituita dai Soci effettivi, è presieduta dal Presidente, dal Vicepresidente o da un delegato nominato tra i membri del Comitato Direttivo ed è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante:
 - avviso scritto recapitato ai Soci tramite posta elettronica o, nel caso in cui sia possibile, per mezzo di lettera semplice o per mezzo di messaggio scritto anche con mezzo telematico, da inviare almeno dieci giorni prima della data stabilita;
 - avviso affisso nella sede almeno venti giorni prima della data stabilita (questo metodo di convocazione è accessorio al primo).
- b. L'assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio. Inoltre, deve essere convocata:
 - quando il direttivo lo ritenga necessario;
 - quando lo richiede almeno un decimo dei Soci.
- c. L'avviso di convocazione dell'assemblea deve contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si terrà la riunione.
- d. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza dei Soci. In seconda convocazione, da tenersi nel giorno lavorativo successivo, qualunque sia il numero dei presenti. L'assemblea straordinaria è valida se è presente la maggioranza dei Soci. Per prendere una decisione, è necessario il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti e dei deleganti. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino a un massimo di tre associati.
- e. L'assemblea ordinaria è composta da tutti i soci, che hanno pieno diritto di voto dal giorno dell'ammissione. Viene convocata almeno una volta l'anno dagli amministratori, per l'approvazione del bilancio. Svolge inoltre i seguenti compiti:
 - elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
 - elegge e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il bilancio;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - propone iniziative, indicandone modo e supporti organizzativi;
 - fissa annualmente, l'importo della quota sociale di adesione;
 - ratifica, e ventuali esclusioni, dei Soci deliberate dal Comitato Direttivo;
 - approva il programma annuale dell'Associazione;
 - emette delibere che:

1 vengono approvate a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega;

2 sono espresse con voto palese, tranne quando il voto riguardi problemi sulle persone o quando l'assemblea non lo ritenga opportuno.

f. L'assemblea straordinaria:

- approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di almeno due terzi dei Soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge Italiana;
- delibera per la fusione, la scissione, la trasformazione nonché lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, con voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

g. Durante l'assemblea ogni Socio ha diritto di esprimere un solo voto per ogni questione e può presentare una sola delega in sostituzione di un altro Socio. Le discussioni e le delibere sono riassunte in un verbale redatto da un componente appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e conservato in apposito registro, presso la sede dell'Associazione. Ogni Socio ha diritto di consultare i verbali delle assemblee e chiederne, a proprie spese, una copia.

h. Hanno diritto di partecipare e di essere eletti alle cariche sociali tutti i Soci.

Articolo 10 - Comitato Direttivo

a. L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri, eletti dall'assemblea anche sulla base delle loro disponibilità e competenze personali. La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta da due membri del Comitato Direttivo stesso. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Comitato Direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- redige e presenta all'assemblea il bilancio;
- ammette i nuovi Soci;
- esclude i Soci, salva successiva rettifica dell'assemblea ai sensi dell'art.8 del presente Statuto.

b. Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ambito del Comitato Direttivo sono previste almeno le seguenti figure:

c. Il *Presidente* (eletto direttamente dall'assemblea generale), il *Vicepresidente*, il *Tesoriere* (eletti nell'ambito del Comitato Direttivo stesso).

d. Nel caso in cui un membro del Comitato Direttivo si assenti senza giustificati motivi da più di due riunioni consecutive è considerato automaticamente decaduto dal ruolo, senza necessità di ulteriori procedure.

e. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 11 - Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'assemblea. Rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'assemblea dei Soci e il Comitato Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere. Perché un socio venga eletto presidente, è necessario che abbia svolto o svolga attività come clown sociale.

Articolo 12 - Mezzi finanziari

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri enti componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dai Soci nella misura decisa annualmente dal Comitato Direttivo e ratificata dall'assemblea;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi Sociali. Il Comitato Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione;
- da iniziative promozionali.

I fondi dell'Associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato italiano potrà essere utilizzato per sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

Il volontario, in quanto soggetto che presta la sua attività in favore della comunità e del bene comune per il tramite dell'associazione, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite dal comitato direttivo.

Articolo 13 - Bilancio

Il bilancio è predisposto dal Comitato Direttivo ai sensi degli articoli 13 e 37 del D. Lgs. 117/2017 anche nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi e entrate comunque denominate, e approvato dall'assemblea con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio Sociale. Il Comitato Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 3 del presente statuto.

Articolo 14 - Scioglimento dell'Associazione

- a. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.
- b. A norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ed entro 4 anni del Terzo Settore individuato/i dall'assemblea straordinaria

Articolo 15 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel Codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Alle ore 22:00, null'altro essendoci da dichiarare, la Presidentessa dichiara la chiusura della seduta.

Il presente verbale viene letto e approvato dall'assemblea e sottoscritto dalla Presidentessa e dai membri del Comitato Direttivo.

[Signature]

Antonio Inge

Dottile Lopez

30 OTTO 2022

1147

ESCRITO

IL DIRETTORE

IL CAPO TEAM (1)

(Marta)

10/10/2022



ASSOCIAZIONE DI PROMOZION SOCIALE "FRECKLES"

Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci

In data 8 gennaio 2013 alle ore 16:00 si è riunita a Reggio Calabria, presso la sede dell'Associazione di Promozione Sociale in Vi Frà Gesualdo Melacrino, 52, Reggio Calabria, l'assemblea straordinaria della Associazione. Il Presidente Santo Nicito, verificato che le presenze superano la soglia di tre quarti dei componenti, dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare a norma di legge e di statuto.

Il Presidente relaziona sulla necessità di apportare alcune modifiche allo statuto ed in particolare: l'ampliamento dell'articolo 2 che riguarda l'oggetto sociale, la variazione della denominazione dell'Associazione di Promozione Sociale "Freckles" con variazione agli artt 1.2.3.4.5 dello statuto.

L'articolo 1 viene così modificato

Art. 1 DENOMINAZIONE

È costituita nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000 l'Associazione di Promozione Sociale "Pagliacci ClanDestini – Freckles". Tale denominazione dovrà essere utilizzata in qualsiasi rapporto con soggetti terzi. Il gruppo Pagliacci ClanDestini nasce a Reggio Calabria e svolgerà le sue attività di denuncia e sostegno in tutto il territorio. Il nome "Pagliacci ClanDestini" riassume la mission del gruppo. Il nome ha come riferimento la didattica del Clown secondo Jacques Lecoq. Con la parola Pagliacci si vuole ritornare al nome che si dava a metà del settecento a questo personaggio, solo in seguito il pagliaccio prende il nome di clown. Scomponendo la parola ClanDestini si hanno altri due significati. La parola "Clan" pensando al contesto calabrese indica l'appartenenza a gruppi malavitosi in questo caso si vuole dare un significato positivo, dando un nuova memoria al termine. L'altra parola è "Destini" che rappresenta la magia dell'incontro che si trasforma in un percorso di vita. È una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, senza scopo di lucro. Il Consiglio direttivo, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate in tutto il territorio nazionale.

L'articolo 2 viene così modificato

Art. 2 SEDE

L'Associazione di Promozione Sociale "Pagliacci ClanDestini – Freckles" ha sede legale in Reggio Calabria, Via Frà G. Melacrino 52, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

L'articolo 3 viene così modificato

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

3.1 L'Associazione di Promozione Sociale "Pagliacci ClanDestini – Freckles" persegue fini a carattere sociale, civile e culturale per l'implemento della qualità sociale, dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e della cultura legalitaria. L'Associazione ha lo scopo di promuovere e testimoniare una cultura e un approccio alla vita che privilegino la gioia, l'ottimismo, la fratellanza, la solidarietà, l'integrazione, il pensiero positivo e creativo con attenzione particolare a chi ha bisogno c/o è svantaggiato. Al fine di ottenere migliori e più duraturi risultati, l'associazione si può avvalere delle collaborazioni di vari enti, coorganizzando iniziative inerenti alle attività che la stessa

svolge. Tutti gli scopi e le attività dell'associazione sono in linea con i principi costituzionali di pari opportunità e di rispetto dell'individuo. Intende perseguire le seguenti finalità:

3.2 Fare emergere il bisogno fondamentale della persona di dare e ricevere amore, attraverso l'ascolto senza giudizio, la comprensione e la fiducia, la condivisione e lo scambio. Diffondere la cultura del sorriso e del clown in ogni luogo ove vi sia una situazione di disagio. Entrare in relazione e in sintonia con persone di cultura, età, posizione sociale e condizioni fisiche differenti dalle proprie, diffondendo sempre il pensiero positivo e il buon umore. All'uopo si occupa di attività di formazione, organizzazione e realizzazione di eventi culturali, sociali, di produzione e promozione di contenuti (attività editoriali, teatrali, fotografiche e multimediali).

3.3 La crescita del benessere delle persone attraverso l'attività sociale e culturale diffusa, operando tramite tutte le forme artistiche ed espressive, promuovendo luoghi e spazi per la creazione e la fruizione culturale;

3.4 La promozione del diritto al lavoro quale strumento di emancipazione e di inclusione sociale;

3.5 La formazione alla responsabilità civile e alla cittadinanza attiva;

3.6 L'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità;

3.7 La cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere, della tutela delle diversità linguistiche nonché della libertà di orientamento sessuale, favorendo la progettazione di percorsi individuali di crescita nel pieno rispetto del diritto di ogni singolo individuo alla propria autodeterminazione;

3.8 Lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, al disagio, all'emarginazione, alla solitudine;

3.9 La promozione di una società aperta e multiculturale, che individui nell'immigrazione e nell'intercultura una risorsa per la comunità;

3.10 L'impegno per l'affermazione di una cultura nonviolenta e pacifista;

3.11 L'affermazione della cultura della lotta alle mafie, a tutte le criminalità organizzate e agli abusi di potere, l'impegno per un movimento di cittadinanza mondiale per l'affermazione della giustizia sociale fra i nord e i sud del mondo e l'affermazione dei diritti umani in ogni luogo, la costruzione di relazioni e reti comunitarie internazionali per l'affermazione di una società globale dei diritti dei popoli;

3.12 La promozione del turismo sociale come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone e i territori in cui vivono, a cominciare dall'attivazione di gemellaggi, scambi internazionali e di turismo consapevole. In generale tutti i campi in cui si manifestino esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui ci si possa impegnare contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine ed esclusione sociale, sono settori di intervento della Associazione.

Sono inoltre attività di rilievo dell'Associazione:

3.13 L'individuazione di luoghi e spazi associativi che possano favorire l'autorganizzazione delle cittadine e dei cittadini sviluppando politiche di stimolo verso gli enti e le istituzioni;

3.14 La promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;

3.15 Gli ambiti di lavoro e progettazione partecipata previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale delle politiche sociali;

3.16 La comunicazione, l'informazione, l'editoria, l'emittenza radiotelevisiva, le attività radioamatoriali, le nuove tecnologie e la comunicazione telematica;

3.17 Le attività educative e formative anche a carattere professionale;

- 3.18 Le attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione, d'informazione e di crescita civile, organizzate in proprio ma anche all'interno delle strutture educative e scolastiche, in collaborazione con associazioni e altri enti;
- 3.19 L'organizzazione di viaggi e soggiorni, nonché la gestione diretta di servizi e/o strutture ricettive, nonché di punti di ristoro con preparazione e somministrazione di cibi e bevande ai propri soci nel rispetto delle vigenti leggi di settore;
- 3.20 Tutte le azioni di intervento diretto e indiretto a supporto delle popolazioni colpite da calamità naturali e/o emergenziali;
- 3.21 La sperimentazione di modelli partecipativi, in ambito locale, nazionale e internazionale, finalizzati a promuovere i diritti di cittadinanza e a rafforzare il senso di appartenenza a una comunità, come ad esempio il bilancio partecipativo e il bilancio sociale, il micro credito e la banca del tempo, e quant'altro possa contribuire alla costruzione di una società responsabile, solidale ed equa.

L'articolo 4 è stato aggiunto

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli scopi saranno raggiunti sviluppando in maniera preferenziale le seguenti attività:

- 4.1 Promozione e realizzazione di Missioni umanitarie e cooperazione internazionale;
- 4.2 Promozione e realizzazione di conferenze e dibattiti di approfondimento sulle tematiche umanitarie e di ambito transculturale dei paesi in via di sviluppo;
- 4.3 Corsi di formazione di volontari/ clown per le missioni di pace;
- 4.4 Utilizzo di tecniche teatrali, cinematografiche e fotografiche per l'intervento diretto verso soggetti svantaggiati;
- 4.5 Promozione e realizzazione di workshop, stage, laboratori didattici – educativi – pedagogici – manuali, corsi di clown sociale, e attività circensi formative rivolte ad adulti e bambini;
- 4.6 L'istituzione e la realizzazione di corsi di formazione, seminari e stage per operatori del sociale e del settore pubblico e privato;
- 4.7 Attività educativa di strada in quartieri a forte rischio di devianza e di disagio giovanile supportati da un unità di strada;
- 4.8 Favorire la diffusione dell'allegria e della gioia negli Ospedali attraverso la clown terapia;
- 4.9 Per il raggiungimento dei propri scopi sociali l'Associazione potrà svolgere ogni tipo di attività di formazione, in particolare nell'ambito socioculturale, socioeducativo e sociosanitario usando come strumenti principali: la Clownterapia, la Comicoterapia, le Arti Circensi e Teatrali;
- 4.10 L'umanizzazione delle strutture ospedaliere attraverso progetti di formazione degli operatori che svolgono attività presso aziende ospedaliere e sanitarie;
- 4.11 L'istituzione di corsi di formazione per i propri soci che desiderino operare come volontari clown di corsia negli ospedali e l'organizzazione del tirocinio, anche con il supporto di altre associazioni del medesimo settore;
- 4.12 L'istituzione di corsi di formazione, seminari e stage per i propri volontari che desiderano sostenere l'associazione come sensibilizzatori nelle strade, nelle scuole e ovunque ci sia bisogno di trasformare il disagio in gioia;
- 4.13 La promozione e realizzazione di progetti di formazione rivolti a minori e ad adulti a rischio in aree e situazioni di disagio in Italia e nel Mondo. In particolare nelle scuole, negli istituti penali minorili, nelle carceri, nelle strade, nelle comunità, in autonomia o in collaborazione con Enti, Organismi, Associazioni e Istituzioni;
- 4.14 La promozione e realizzazione di attività multimediali e video collegate ai progetti sociali in partenariato con altri Enti, Organizzazioni e Associazioni;
- 4.15 La promozione e gestione di progetti di attività teatrali amatoriali che permettano di mettere in scena spettacoli di beneficenza che racchiudano un messaggio di solidarietà, unione e fratellanza;

4.16 La promozione e il sostegno a progetti di Clownterapia, Clown Sociale, Arti Cirkensi e teatro Educativo, teatro per diversamente abili e Sociale, applicati alla Cooperazione allo Sviluppo e Cooperazione Decentrata;

4.17 L'organizzazione e la gestione di attività culturali: mostre fotografiche, eventi, concerti, forum, tavole rotonde in particolare sul tema del Clown;

4.18 L'istituzione e organizzazione di un Centro Studi e Ricerche sul tema della Clownterapia e Clown Sociale in Italia e nel Mondo e l'eventuale istituzione di borse di studio, nonché la cura dell'attività editoriale, anche attraverso la stampa (anche via web) dei risultati di studi e di ricerche proprie e l'edizione di opere di terzi;

4.19 La promozione di attività formative e informative sulla Clown terapia sul Clown Sociale nelle scuole in Italia e nel Mondo, attraverso progetti e attività scolastiche, in centri aggregativi, comunità, campi rom, strada;

4.20 La promozione e realizzazione di progetti per la formazione e l'invio di operatori clownterapisti in Paesi in via di Sviluppo nell'ambito di programmi di cooperazione per una cultura di integrazione e di pace;

4.21 La realizzazione di attività di raccolta fondi per il sostegno delle proprie iniziative e svolgere in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, attività nel settore editoriale, multimediale, audiovisivo, del merchandising;

4.22 Lo sviluppo, anche tramite collaborazioni con altri enti o associazioni in Italia e all'estero, di iniziative intese a promuovere e sviluppare principi di solidarismo e di partecipazione democratica alla vita sociale, alla promozione socioculturale di ogni espressione artistica, nonché a valori progressisti e liberali, riconosciuti quale tessuto ideale fondamentale dell'associazionismo;

4.23 L'istituzione di sedi secondarie, succursali, uffici, sezioni, sia permanenti che temporanei, per la migliore organizzazione delle attività sul territorio e per la raccolta delle domande di adesione alle singole iniziative;

4.24 Lo svolgimento di qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopraindicate, comunque utile alla realizzazione degli scopi associativi. Tra questi, a titolo meramente esemplificativo e senza pregiudizio di qualsiasi altro, si indicano: adesioni, partecipazioni, collaborazioni, affiliazioni ad altri enti ed organismi, che siano in linea con i principi dell'associazione e favoriscano il conseguimento degli scopi prefissati; stipula di contratti, di natura privatistica o pubblicistica, intesi ad assicurare l'attività dei propri associati ed aderenti; atti ed operazioni intese alla disponibilità in favore di altri enti, società, sia pubbliche che private, delle proprie strutture e capacità operative; atti di cogestione di particolari servizi ed iniziative; atti ed operazioni di partecipazione alle iniziative idonee a rafforzare e diffondere i principi associativi e in genere, della solidarietà morale dei cittadini; atti necessari a ricevere liberalità da destinarsi al migliore raggiungimento delle finalità associative;

4.25 L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese le compravendite e le permuta di beni immobili e di beni mobili soggetti a registrazione; la stipulazione di mutui e la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali; la concessione di fidejussioni e altre mallevorie;

4.26 L'Associazione accerta tutte le disposizioni statutarie di quelle associazioni, circoli od enti, sia nazionali che internazionali, alle quali deciderà di aggregarsi o affidarsi per migliorare le attività istituzionali proprie e con le quali abbia finalità analoghe o complementari.

L'articolo 5 viene così modificato

Art. 5 I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e s'impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo. L'ammissione

Ci sono due categorie di soci:

- Lo statuto viene riscritto alla luce delle modifiche apportate e riprodotto nell'allegato 1 (uno), quale parte integrante del presente verbale.


Il Presidente

Il Segretario



12.9 GEN 2013 SL3

168,201 ⁴⁴ 10/10/43

PROVV 264 del 7/6/2014

IL DELEGPATTORE

ASSISTANT
(1950-1951)

Statuto

Art. 1 DENOMINAZIONE

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000 l'Associazione di Promozione Soci.

Art. 2 SEDE

L'associazione ha sede legale in Reggio Calabria, Via Frà G. Melacrino 52, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione persegue fini a carattere sociale, civile e culturale per l'implemento della qualità sociale e della cultura legalitaria. All'uopo si occupa di attività di formazione, organizzazione e realizzazione di eventi culturali, sociali, di produzione e promozione di contenuti (attività editoriali, teatrali, fotografiche e multimediali). Al fine di ottenere migliori e più duraturi risultati, l'associazione si può avvalere delle collaborazioni di vari enti, cogestendo iniziative inerenti alle attività che la stessa svolge. Tutti gli scopi e le attività dell'associazione sono in linea con i principi costituzionali di pari opportunità e di rispetto dell'individuo.

Art. 4 I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e s'impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato. All'atto dell'ammissione il socio s'impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intransmissibile.

Ci sono due categorie di soci:

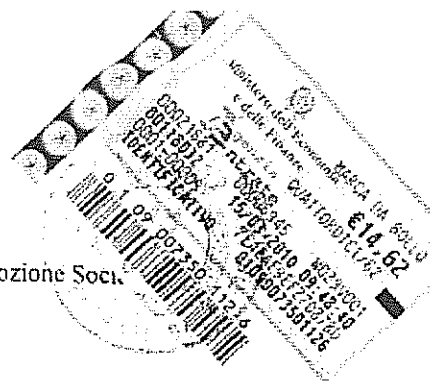
- *Soci fondatori*: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale.
- *Soci effettivi*: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Comitato direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale. Il numero dei soci effettivi è illimitato. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci. L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 5 DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti d'informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Art. 6 DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti e all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.



Art. 7 RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al coordinatore del Comitato direttivo di sezione. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso d' inadempienza dei doveri previsti dall'art. 6 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa. L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato direttivo di sezione. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 8 GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea dei soci;
- Il comitato direttivo;
- Il presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 9 L'ASSEMBLEA

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori ed effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- Avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima;

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all' anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo. Deve inoltre essere convocata

- a. Quando il Direttivo lo ritenga necessario;
- b. Quando la richiede almeno un decimo dei soci.

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. L'assemblea ordinaria

- a. Elegge il Presidente;
- b. Elegge il Comitato Direttivo;
- c. Propone iniziative indicandone modo e supporti organizzativi;
- d. Approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale e il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- e. Fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- f. Ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo;
- g. Approva il programma annuale dell'associazione. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore e trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea straordinaria

- a. Approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- b. Scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci. Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 10 IL COMITATO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Comitato direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri. La convocazione del Comitato direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato direttivo stesso. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Comitato direttivo:

1. Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.
2. Redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione.
3. Redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico.
4. Ammette i nuovi soci, esclude i soci, salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto.

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ambito del comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il *Presidente* (eletto direttamente dall'assemblea generale), il *Vice Presidente*, il *Tesoriere* (eletti nell'ambito del Comitato direttivo stesso).

Art. 11 IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato direttivo e l'assemblea. Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'assemblea dei soci e il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

Art. 12 I MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

- Dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato direttivo e ratificata dall'assemblea;
- Dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. Il Comitato direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.
- Da iniziative promozionali. I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 13 BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal comitato direttivo e approvati dall'assemblea:

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Art. 14 MODIFICHE STATUTARIE

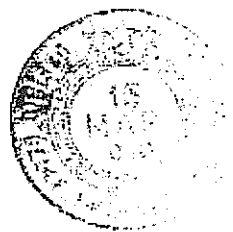
Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Art. 15 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale con finalità simili.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.



SEMPRE AGGIORNATE
IN VOSTRO SEGRETO CALABRIA

15 MAR 2010

Registrazione n.

Composizione n.

535

III

143,00 (Centosettantatré euro)

IL DIRETTORE

IL DELEGATO ALLA FIRMA
ASSISTENTE
(Patrizia Annieta Sorrello)